



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Roma,

Alla CORTEVA AGRISCIENCE
ITALIA s.r.l.
Via dei Comizi Agrai, 10
26100 Cremona
Italia

corteva-regulatory@pec.it

Oggetto: Autorizzazione all'immissione in commercio di un prodotto fertilizzante ai sensi del regolamento (UE) n. 515/2019 del 19 marzo 2019 relativo al reciproco riconoscimento.

Si fa riferimento alla richiesta di reciproco riconoscimento (prot. MASAF n. 0639890 del 20/11/2023) presentata dalla società CORTEVA AGRISCIENCE ITALIA s.r.l. allo scopo di commercializzare sul territorio italiano il prodotto fertilizzante con denominazioni commerciali UTRISHA RHIZO e LACTIS, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 515/2019.

Ai sensi del comma 2, dell'articolo 5, del regolamento (UE) 515/2019, al prodotto con denominazioni commerciali UTRISHA RHIZO e LACTIS è stata applicata la procedura di autorizzazione preventiva.

Vista l'idoneità degli elementi depositati dalla società CORTEVA AGRISCIENCE ITALIA s.r.l. che attestano che il prodotto con denominazioni commerciali UTRISHA RHIZO e LACTIS è legalmente commercializzato in un Paese UE – Belgio, in conformità alla normativa fertilizzanti, Regio Decreto del 28 gennaio 2013, certificato di deroga n. EM735.IB, valutati dal Gruppo di Lavoro Permanente per la Protezione delle Piantе - Sezione Fertilizzanti, si autorizza l'immissione in commercio in Italia del prodotto fertilizzante, di seguito indicato, secondo i requisiti e le condizioni specificate nella presente autorizzazione.

L'autorizzazione ha un periodo di validità pari a quello concesso in Belgio. Il titolare, a scadenza dell'autorizzazione nel Paese d'origine, può richiedere il rinnovo in Italia, presentando apposita domanda.

Il mancato rispetto delle condizioni di seguito descritte può comportare la sospensione o la modifica dell'autorizzazione.

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome del prodotto	UTRISHA RHIZO LACTIS
Categoria di prodotto	FERTILIZZANTE
Tipo di prodotto	INOCULO DI LACTOBACILLUS spp
Composizione	Vettore: latte scremato in polvere - Microorganismi: <i>Lactobacillus</i> spp di cui: <i>Lactobacillus farciminis</i> ceppo CNCM-I-3699 <i>Lactobacillus rhamnosus</i> ceppo CNCM-I-3698



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Fabbricante	CORTEVA AGRISCIENCE ITALIA s.r.l. Via dei Comizi Agrari 10 26100 Cremona Italia
Distributore	CORTEVA AGRISCIENCE ITALIA s.r.l. Via dei Comizi Agrari 10 26100 Cremona Italia
Numero di autorizzazione	0225

Ogni variazione del prodotto e/o fabbricante del prodotto, o di qualsiasi operatore professionale della catena di commercializzazione la cui attività possa incidere sulle proprietà del prodotto fertilizzante deve essere comunicata al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, Direzione Generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR V.

IL DIRETTORE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai
sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Allegato 1: Autorizzazione prodotto UTRISHA RHIZO , nome alternativo LACTIS, INOCULO DI LACTOBACILLUS spp

Scheda sintetica

Classificazione del prodotto ai sensi del Regolamento CE 1272/2008
Classificazione: non è classificato come pericoloso
Contiene microrganismi: può causare reazioni di sensibilizzazione.
Il titolare dell'autorizzazione è responsabile della scheda di dati di sicurezza e del suo aggiornamento con la classificazione sopra conservata e di eventuali modifiche.

Caratteristiche, parametri dichiarati	
Composizione	Vettore: latte scremato in polvere - Microorganismi: <i>Lactobacillus</i> spp di cui: <i>Lactobacillus farciminis</i> ceppo CNCM-I-3699 <i>Lactobacillus rhamnosus</i> ceppo CNCM-I-3698
Titoli dichiarati	
<i>Companilactobacillus pabuli</i> CNCM-I-3699	$\geq 1 \times 10^6$ ufc/g
<i>Lacticaseibacillus rhamnosus</i> CNCM-I-3698	$\geq 1 \times 10^6$ ufc/g
Stato fisico	Polvere bagnabile (PB)
Contiene latte, sottoprodotto di origine animale di categoria 3, non destinato al consumo umano. Per almeno 21 giorni dopo l'applicazione è vietato alimentare gli animali d'allevamento con piante erbacee assunte attraverso il pascolo o somministrate dopo essere state raccolte.	

DOSI DI IMPIEGO e MODALITA' DI APPLICAZIONE
Applicazione tramite impianto a goccia: 1 Kg/ha disciolto in 500-2000 L di acqua Applicazione al suolo o nel solco di semina: 1 kg/ha in 200-400 L di acqua Riempire il serbatoio con 1/3 – 1/2 acqua. Versare Utrisha Rhizo,/LACTIS direttamente in acqua (non attraverso il filtro) durante l'agitazione. Mescolare bene fino a quando Utrisha Rhizo,/LACTIS è completamente sciolto. Aggiungere altri prodotti (Consultare la sezione compatibilità per dettagli e avvertenze) e riempire completamente il serbatoio. Numero di trattamenti: 1-2 a distanza di 7-14 giorni l'una dall'altra Applicazione sui vassoi in pre trapianto: 1 kg/ha Regolare il dosaggio per 1000 piante in base alla densità di impianto Riportiamo qui alcuni <u>esempi di calcolo</u> per le colture protette: Pomodoro, melanzana, cetriolo, anguria: 67 gr di prodotto per 1000 piante (calcolato su una densità di 15000 piantine): 1000 g/ha / 15000 piante/ha X 1000piante= 67 g/1000 piante <u>Esempio di calcolo per le colture in pieno campo:</u> cavolfiore: 40 gr di prodotto per 1000 piante (calcolate su una densità di 25000 piante/ha):



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

1000g/ha /25000 piante/ha 1000piante = 40g/1000piante

Mantenere in agitazione il serbatoio contenente la soluzione di acqua e Utrisha Rhizo,/LACTIS.

Il prodotto va applicato sulle piante giovani nei vassoi poco prima del trapianto. Determinare la quantità di acqua necessaria per imbibire accuratamente le piantine e la porzione di suolo nell'alveolo senza che vi sia deflusso attraverso il fondo del vassoio. Il dosaggio di acqua può variare a seconda della dimensione del vassoio e della quantità di alveoli che contiene.

Non bagnare le piantine nelle 24 ore prima del trattamento in modo che la soluzione contenente Utrisha Rhizo,/LACTIS venga assorbita rapidamente. Applicare come spray grossolano a bassa pressione e ad alto volume in modo che la soluzione scorra dal fogliame al terreno / terriccio nel vassoio, ma non defluisca dal fondo del vassoio. Lavare la soluzione dal fogliame facendo un secondo passaggio con sola acqua prima che la soluzione spray si asciughi. Fare l'applicazione non più di 3 giorni prima del trapianto. Lasciare asciugare i vassoi prima di trasportarli in campo. La dose di utilizzo è di 1 kg per ettaro

Culture	Dose Kg/ha	Volume d'acqua l/ha	Momento di applicazione	Metodo di applicazione
Culture orticole in serra: al suolo o su substrati artificiali.	1	500-5000	Subito dopo il trapianto e 7-14 giorni dopo il trapianto	Applicazione diretta al suolo oppure nel solco di semina oppure tramite irrigazione a goccia oppure sui vassoi prima del trapianto
Culture orticole in pieno campo	1	500-5000	Subito dopo il trapianto e 7-14 giorni dopo il trapianto La prima applicazione va fatta entro 1 mese dalla semina, la seconda 7-14 giorni dopo la prima	Applicazione diretta al suolo oppure nel solco di semina oppure tramite irrigazione a goccia oppure sui vassoi prima del trapianto
Bulbi da fiore	1	500-5000	Subito dopo il trapianto del bulbo, oppure appena il bulbo inizia ad allungarsi	Applicazione diretta al suolo oppure nel solco di trapianto oppure tramite irrigazione a goccia oppure sui vassoi prima del trapianto
Patata	1	200-400	Subito dopo la semina e 7-14 giorni dopo il trapianto	Applicazione diretta al suolo oppure nel solco di semina oppure tramite irrigazione a goccia
Vigneti (vite da vino e da tavola) e frutteti (pomacee, drupacee, agrumi, etc.)	1	500-5000	Alla ripresa vegetativa, a inizio primavera	Applicazione diretta al suolo oppure tramite irrigazione a goccia
Piccoli frutti (mirtillo, more, fragole, lampone, mirtillo rosso, uva spina, etc.)	1	500-5000	Alla ripresa vegetativa, a inizio primavera	Applicazione diretta al suolo oppure tramite irrigazione a goccia
Olivo (da olio e da tavola)	1	500-5000	Alla ripresa vegetativa, a inizio primavera	Applicazione diretta al suolo oppure tramite irrigazione a goccia
Vivai	1	500-5000	Alla ripresa vegetativa, a inizio primavera	Applicazione diretta al suolo oppure tramite irrigazione a goccia oppure sui vassoi prima del trapianto
Frutta a guscio (castagno, nocciolo, mandorlo, noce, etc.)	1	500-5000	Alla ripresa vegetativa, a inizio primavera	Applicazione diretta al suolo oppure tramite irrigazione a goccia



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE

Conservare questo prodotto nel contenitore originale sigillato, al riparo dal gelo, in un'area fresca, asciutta, sigillata e ben ventilata, appositamente designata per questo scopo, lontano da cibi/bevande o mangimi per animali. Tenere fuori dalla portata dei bambini e delle persone non autorizzate. Tenere lontano dalla luce solare diretta, dal calore e dall'umidità. Prevenire il congelamento/scongelo. Tenere il prodotto ben chiuso.

Shelf life:

- 24 mesi a temperatura controllata di 5°C
- 20 mesi a temperatura ambiente (20°C).

PULIZIA DEGLI STRUMENTI DI IRRORAZIONE

Gli strumenti di irrorazione devono essere immediatamente e accuratamente puliti dopo l'utilizzo di Utrisha Rhizo,/LACTIS.

- Dopo l'uso, gli strumenti di irrorazione devono essere puliti a fondo sia all'interno che all'esterno secondo le indicazioni riportate sull'etichetta del detergente per serbatoi. Distribuire l'acqua di risciacquo sul terreno.
- Evitare la contaminazione dell'acqua durante la procedura di pulizia.

CONFEZIONI VUOTE

La confezione del prodotto, accuratamente svuotata, deve essere risciacquata con acqua (3 volte). L'imballaggio risciacquato deve essere riconsegnato dall'utente ad un apposito punto di raccolta. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con il prodotto o la confezione vuota.

PRIMO SOCCORSO

In caso di consulenza medica, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.

IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Consultare il CENTRO ANTIVELENI o un medico.

IN CASO DI INALAZIONE: Portare la persona all'aria aperta e assicurarsi che possa respirare facilmente. In caso di malessere consultare il CENTRO ANTIVELENI o un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti; rimuovere le lenti a contatto, se possibile; continuare a sciacquare. Se l'irritazione agli occhi persiste: consultare un medico.

Consiglio terapeutico: Trattamento sintomatico.

Durante la preparazione e l'applicazione del prodotto si consiglia l'uso di dispositivi di protezione respiratoria (semimaschera monouso con filtro antipolvere EN149/A1), guanti protettivi (EN374),



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

occhiali di protezione (EN166) e indumenti protettivi. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro. Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.

REQUISITI AGGIUNTIVI POST-AUTORIZZAZIONE

Nessuno

NOTE

Per le condizioni d'uso non indicate nel presente allegato, fare riferimento alle condizioni di immissione sul mercato nello Stato membro di origine.

I dati riportati in allegato sono stati forniti dal titolare dell'autorizzazione.